

# Uso della congiunzione "e" come connettivo in Alma

(Gruppo SBART per la manutenzione del catalogo, giugno 2022)

## Impossibilità di prescrizioni univoche per la catalogazione in Alma

Il documento presenta le problematiche legate all'uso del connettivo "e" in Alma, tenendo conto delle indicazioni del GRIS, del Nuovo soggettario, della situazione dell'archivio di Alma e della ricerca, visualizzazione e navigazione per soggetto in OneSearch.

***Le problematiche sono tali che non è possibile fornire ai catalogatori una indicazione finale univoca sull'uso di questo connettivo.***

Quella che segue è quindi innanzitutto una contestualizzazione della questione utile a far meglio comprendere la natura del problema e le sue molte sfaccettature, insieme ad alcune indicazioni di massima che i catalogatori dovranno, volta per volta, esaminare e valutare per poi fare la scelta più adatta allo specifico caso che si troveranno a trattare.

## Storia

Nel Soggettario di Firenze (1956) non erano previsti i connettivi nella costruzione della stringa, che si basava sul principio "Voce principale e suddivisioni". L'uso della congiunzione "e" era previsto per mettere in relazione due termini di indicizzazione all'interno di uno stesso descrittore nei seguenti casi:

a) due argomenti studiati in relazione o in contrapposizione:

Arte e morale

Chiesa e Stato

Filosofia e religione

Leggende e storia

Nazionalismo e idealismo

b) due termini che indicano correlativi ed argomenti che vengono di solito trattati insieme:

Accademie e istituti culturali

Aforismi e sentenze

Arte e scienze militari

Domanda e offerta

Lettere e carteggi

Opere anonime e pseudonime

Prima il GRIS e poi il Nuovo soggettario stabiliscono il principio secondo cui l'accesso per soggetto contiene solo termini di indicizzazione ed, eventualmente, connettivi. Espressioni che uniscono concetti diversi in un unico descrittore *non* sono più previste. Se è necessario mettere in

relazione due concetti o entità, lo si deve fare distinguendo i singoli concetti in altrettanti termini di indicizzazione e collegandoli in una stringa.

Alcuni esempi (connettivo “e” nel significato di “rapporti con”)

<b>Soggettario 1958</b>	<b>Nuovo Soggettario</b>	Resa del concetto in una stringa (Nuovo soggettario)
Arte e morale	Termine non preferito: usare Arte / Morale	Arte – Rapporti – con la - Morale
Chiesa e Stato	Non presente	Chiesa cattolica – Rapporti – con lo – Stato
Filosofia e religione	Non presente	Filosofia – Rapporti – con la - Religione
Leggende e storia	Non presente	Leggende – Rapporti con la - Storia
Nazionalismo e idealismo	Termine non preferito: usare Nazionalismo / Idealismo	Idealismo – Rapporti – col - Nazionalismo

Vecchi descrittori del Soggettario di Firenze (1956) con “e” diventati termini non preferiti nel Nuovo soggettario

<b>Soggettario 1958</b>	<b>Nuovo Soggettario</b>
Accademie e istituti culturali	Termine non preferito, usare in combinazione: Accademie / Istituti culturali
Aforismi e sentenze	Termine non preferito di Aforismi
Arte e scienze militari	Termine non preferito di Arte militare
Domanda e offerta	Termine non preferito: usare Domanda / Offerta
Lettere e carteggi	Termine non preferito: usare Lettere / Carteggi
Opere anonime e pseudonime	Termine non preferito: usare Opere anonime / Opere pseudonime
Biblioteche e musei	Non presente

### Situazione dell'archivio SBART

Negli archivi di autorità e bibliografico della NZ SBART descrittori e relative stringhe costruiti secondo il Soggettario del 1956 convivono con quelli costruiti secondo il Nuovo soggettario. Non ci sono mai stati progetti di bonifica a tappeto, al di fuori di iniziative circoscritte da parte di singole biblioteche o singoli catalogatori.

### Il connettivo “e” per coordinare due o tre termini

Nella sintassi della stringa secondo il Nuovo soggettario, il connettivo “e” non può, dunque, venir utilizzato per mettere due termini in relazione generica fra loro bensì per coordinare due o tre termini:

«Si considerano coordinati due o più concetti che occupano il medesimo ruolo nella definizione del soggetto, senza che tra gli stessi intercorra alcuna relazione di tipo partitivo, possessivo o quasi generico, e che pertanto nell'enunciato di soggetto si presentano uniti dalla congiunzione e o separati dalla virgola.»

«I concetti coordinati sono di norma citati all'interno di un'unica stringa, in immediata successione e secondo l'ordine alfabetico dei termini preferiti che li designano. I termini coordinati possono essere collegati da una e.» ([Guida all'indicizzazione per soggetto](#), 2.5)

La “e” come connettivo serve a coordinare (elencare) più termini (fino a tre) che svolgono la stessa funzione logica (hanno lo stesso valore sintattico) nei confronti di un altro elemento presente nel nucleo. Esempi:

Biblioteche – e – Musei – Valorizzazione

Grano – Coltivazione – Puglia – e – Sicilia

Grano – Coltivazione – e – Commerci

Grano – e – Riso – Coltivazione

Musei – Emilia – e – Toscana

Secondo le indicazioni de [Nuovo soggettario. Guida](#), par. 3.6.3 (p. 211-212), la stringa Biblioteche – e – Musei – Italia non sarebbe accettabile, perché i termini coordinati non sono riferiti a un altro termine che riveste un ruolo nucleare (il luogo Italia).

Se manca la condizione espressa sopra, i concetti devono essere rappresentati mediante stringhe diverse, una per ciascun concetto. Per esempio, un documento in cui sono trattate le biblioteche e i musei a Torino darà luogo a due stringhe di soggetto:

Biblioteche – Torino

Musei – Torino

Se l'insieme dei concetti coordinati può essere espresso con sufficiente precisione mediante un termine d'indicizzazione di significato più generale, questo deve essere preferito.

I termini coordinati vengono citati di norma in ordine alfabetico” ([Nuovo soggettario. Manuale applicativo, marzo 2022, §A.4](#))

Quando invece “e” non svolge un ruolo di connettivo ma di semplice congiunzione, come all'interno di nomi di entità individuali, non va separato dal nome stesso:

Esempi:

\$\$a Cattedrale dei Santi Pietro e Donato <Arezzo>

\$\$a Echi e commenti <periodico>

\$\$a Dolce & Gabbana <casa di moda> con il suo rinvio

\$\$a Dolce e Gabbana <casa di moda>

Esempi di uso del connettivo “e” nella NZ SBART

**\$\$a Potere legislativo \$\$x Ruolo \$\$x delle \$\$x Corti costituzionali \$\$x Europa \$\$x e \$\$x America latina**

**\$\$a Processo penale \$\$x Prove \$\$x Italia \$\$x e \$\$x Spagna**

**\$\$a Minoranze \$\$x Diritti \$\$x Tutela \$\$x Effetti \$\$x della \$\$x Globalizzazione \$\$x e della \$\$x Immigrazione**

**\$\$a Divorzio \$\$xe \$\$x Separazione coniugale \$\$x Legislazione \$\$x Italia**

**\$\$a Disabili \$\$x Assistenza \$\$x e \$\$x Tutela \$\$x Legislazione \$\$x Italia**

Connettivi con “e” nella NZ SBART

\$\$x e, \$\$x e a, \$\$x e da, \$\$x e degli, \$\$x e dei, \$\$x e del, \$\$x e dell', \$\$x e della , \$\$x e della, \$\$x e delle, \$\$x e dello, \$\$x e di, \$\$x e i, \$\$x e il, \$\$x e in, \$\$x e l', \$\$x e la, \$\$x e le, \$\$x e per, \$\$x ed.

Come tutti gli altri connettivi sono registrati in un sottocampo \$\$x del campo 606 di Alma, ma NON registrati in Authority e **NON** devono essere inseriti tra parentesi quadre come invece previsto dai software di SBN e indicato nel [Nuovo soggettario. Manuale applicativo, marzo 2022, §E](#).

Vantaggi e problematiche legate alla coordinazione di più termini nella stringa in Alma e OneSearch.

Dagli esempi enunciati emergono con chiarezza vantaggi e limiti dell'uso del connettivo “e” per coordinare più termini nella stringa. Coordinando i termini è possibile esprimere il soggetto del documento in un'unica stringa coestesa al documento stesso. Senza la coordinazione, infatti, si sarebbe dovuto ricorrere a più stringhe, con un evidente effetto ridondante, per es:

\$\$a Minoranze \$\$x Diritti \$\$x Tutela \$\$x Effetti \$\$x della \$\$x Globalizzazione  
\$\$a Minoranze \$\$x Diritti \$\$x Tutela \$\$x Effetti \$\$x della \$\$x Immigrazione

\$\$a Processo Penale \$\$x Prove \$\$x Italia  
\$\$a Processo Penale \$\$x Prove \$\$x Spagna

\$\$a Divorzio \$\$x Legislazione \$\$x Italia  
\$\$a Separazione coniugale \$\$x Legislazione \$\$x Italia

\$\$a Disabili \$\$x Assistenza \$\$x Legislazione \$\$x Italia  
\$\$a Disabili \$\$x Tutela \$\$x Legislazione \$\$x Italia

Proviamo però a vedere il problema dal punto di vista dell'utente, per il quale si devono distinguere due funzioni: *trovare ed esplorare (navigare)*. OneSearch non dispone di un meccanismo di interrogazione in due tempi, che permetta, cioè, di individuare tutti gli accessi collegati a un dato termine. Nonostante ciò, una ricerca per parola nel campo soggetto, ovvero una ricerca per parola chiave su tutti i campi della notizia bibliografica per tutti o alcuni dei termini “processo penale” “prove” “Italia” “Spagna”, restituirà anche la notizia o le notizie bibliografiche indicizzate con la stringa

\$\$a Processo penale \$\$x Prove \$\$x Italia \$\$x e \$\$x Spagna

La funzione di esplorazione sarà delegata alle altre stringhe elencate nella faccetta “Argomento”, attraverso le quali, potrebbe essere possibile individuare documenti che trattino, per esempio, della della prova nel processo penale solo in Italia o solo in Spagna. Le faccette che compaiono a destra dei risultati di una ricerca in OneSearch presentano però sempre dei sottoinsiemi dei risultati della ricerca. La possibilità di individuare, per esempio, stringhe che rinviino alla prova nel processo penale solo in Italia o solo in Spagna dipende dalla ricerca iniziale: se questa, per esempio, fosse stata effettuata sul campo soggetto e avesse compreso i termini “processo penale” “prove” “Italia” “Spagna”, i documenti che trattano della sola Italia o della sola Spagna con molta probabilità non sarebbero comparsi nelle faccette “Argomento”.

La funzione di *navigazione* a partire, invece, dall'accesso per soggetto della notizia bibliografica indicizzata con la stringa suddetta, avrà una precisione altissima, ma un richiamo estremamente basso: verranno infatti recuperate solo le notizie bibliografiche che hanno un identico accesso:

Dettagli	
<b>Titolo</b>	Investigación y prueba en los procesos penales de España e <a href="#">Italia</a> / Isabel María Villar Fuentes director, José Caro Catalán coordinador ; autores Laura Álvarez Suárez ... [et al.]
<b>Altro autore</b>	<a href="#">Villar Fuentes, Isabel María</a> > <a href="#">Álvarez Suárez, Laura</a> > <a href="#">Catalán, José Caro</a> >
<b>Pubblicazione</b>	Cizur Menor : Aranzadi
<b>Anno</b>	2019
<b>Soggetti</b>	<a href="#">Processo penale - Prove - Italia - e - Spagna</a> >

Cerca in: Libri, riviste... ▼

---

Cerca filtri

Soggetto ▼ è (frase esatta) ▼ Processo penale - Prove - Italia - e - Spagna

AND ▼ Qualunque campo ▼ contiene ▼ Inserisci un termine di ricerca

+ AGGIUNGI UNA NUOVA RIGA    ↻ CANCELLA

Tipo di materiale  
Tutti ▼

Lingua  
Qualunque lingua ▼

Data di pubblicazione  
Tutti gli anni ▼

---

→ Soggetto è (frase esatta) Processo penale - Prove - Italia - e - Spagna 🔍 CERCA

nel nostro caso solo una. Naturalmente, le stringhe che contengono il connettivo “e” possono essere contenute anche in più di una notizia bibliografica, come nel caso della stringa:

Divorzio - e - Separazione coniugale - Legislazione - Italia

Riguardo alla navigazione a partire da una stringa in OneSearch si deve tener conto anche del meccanismo di deduplicazione per notizie presenti nelle tre istituzioni di Firenze, Pisa e Siena, precedenti, quindi, alla catalogazione partecipata nella NZ e riferite allo stesso documento. OneSearch fonde le tre diverse notizie bibliografiche in una sola, ma fa una scelta dei differenti accessi per soggetti, visualizzando, per esempio, la descrizione fatta da Pisa e gli accessi per soggetto fatti da Siena, senza visualizzare quelli di Firenze e Pisa. Questi ultimi accessi rimangono però recuperabili dalla faccetta “Argomento”, anche se non vengono visualizzati nella scheda per il documento. In questo caso la funzione di navigazione a partire da una stringa individuata nelle faccette è inibita all’utente. In questo caso l’utente non può procedere nell’esplorazione del discovery attraverso la funzione di navigazione se non rilanciando un nuovo *tentativo* di interrogazione con differenti parole chiave.

In genere, accessi per soggetti che contengono termini coordinati sono quasi sempre legati a una sola notizia bibliografica o, nella migliore delle ipotesi, a un numero di notizie bibliografiche estremamente contenuto. Partendo dalla *navigazione*, quindi, non sarà possibile recuperare i documenti che trattano delle prove nel processo penale nella sola Italia o nella sola Spagna, indicizzati, rispettivamente con le stringhe:

\$\$a Processo Penale \$\$x Prove \$\$x Italia  
 \$\$a Processo Penale \$\$x Prove \$\$x Spagna

Il limite del ricorso alla coordinazione di termini col connettivo “e” all’interno della stessa stringa, quindi, è proprio che esso aumenta notevolmente la precisione ma abbassa drasticamente il richiamo *rispetto alla scelta di due o più stringhe non coestese* che descrivano ognuna un contenuto parziale del documento.